



Direzione: TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: GESTIONE TRASPORTO MARITTIMO E AEREO. IMPIANTI FISSI. LOGISTICA. INTERPORTI. PARCHEGGI E NODI DI SCAMBIO

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G09883 del 29/07/2025

Proposta n. 26381 del 22/07/2025

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

DGR n. 482 del 26 giugno 2025. Approvazione del bando pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di parcheggi urbani nei Comuni del Lazio, con esclusione dei Comuni di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Roma Capitale e dei Municipi di Roma, ai sensi della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4. Perfezionamento delle prenotazioni degli impegni di spesa n. 50945/2025 per € 700.000,00 e.f. 2025, n. 2402/2026 per €3.000.000,00 e.f. 2026, n. 895/2027 per € 5.000.000,00 e.f. 2027, a favore di Creditori diversi (cod. cred. 3805) sul Capitolo U0000D44504 e.f. 2025

Proponente:

Estensore	DENTE ELEONORA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FLAMINI FRANCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. LANCIA	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell'Area Ragioneria	DELLARNO GIUSEPPE	_____firma digitale_____
Direzione Regionale Ragioneria Generale	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 26381 del 22/07/2025

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	P	U0000D44504	2025	700.000,00	10.05 2.03.01.02.000
----	---	-------------	------	------------	----------------------

Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali

3.02.01.99

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : PRENOTAZIONE NO DL 36

Prenotazione collegata: BOLLINATURA - 50945/2025

2)	P	U0000D44504	2026	3.000.000,00	10.05 2.03.01.02.000
----	---	-------------	------	--------------	----------------------

Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali

3.02.01.99

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : PRENOTAZIONE NO DL 36

Prenotazione collegata: BOLLINATURA - 2402/2026

3)	P	U0000D44504	2027	5.000.000,00	10.05 2.03.01.02.000
----	---	-------------	------	--------------	----------------------

Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali

3.02.01.99

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : PRENOTAZIONE NO DL 36

Prenotazione collegata: BOLLINATURA - 895/2027

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento		

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

4)	Q	U0000D44504	2025/50945	-700.000,00	10.05 2.03.01.02.000
----	---	-------------	------------	-------------	----------------------

Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali

3.02.01.99

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : GENERA PRENOTAZIONE PERFEZIONATA

5)	Q	U0000D44504	2026/2402	-3.000.000,00	10.05 2.03.01.02.000
----	---	-------------	-----------	---------------	----------------------

Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali

3.02.01.99

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : GENERA PRENOTAZIONE PERFEZIONATA

6)	Q	U0000D44504	2027/895	-5.000.000,00	10.05 2.03.01.02.000
----	---	-------------	----------	---------------	----------------------

Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali

3.02.01.99

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : GENERA PRENOTAZIONE PERFEZIONATA

OGGETTO: DGR n. 482 del 26 giugno 2025. Approvazione del bando pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di parcheggi urbani nei Comuni del Lazio, con esclusione dei Comuni di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Roma Capitale e dei Municipi di Roma, ai sensi della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4. Perfezionamento delle prenotazioni degli impegni di spesa n. 50945/2025 per € 700.000,00 e.f. 2025, n. 2402/2026 per €3.000.000,00 e.f. 2026, n. 895/2027 per € 5.000.000,00 e.f. 2027, a favore di Creditori diversi (cod. cred. 3805) sul Capitolo U0000D44504

**IL DIRETTORE ad interim DELLA DIREZIONE REGIONALE
TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA,
DEMANIO E PATRIMONIO.**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "*Gestione trasporto marittimo e aereo. Impianti fissi. Logistica. Interporti. Parcheggi e nodi di scambio*";

VISTI:

- la legge statutaria 11 novembre 2004, n.1 concernente "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";
- la legge n.241 del 7/8/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n.11, recante: "*Legge di contabilità regionale*";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n.26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della legge regionale n.11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n.22, recante: "*Legge di stabilità regionale 2025*";
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n.23, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027*";
- la deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2024, n.1172, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*";
- la deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2024, n.1173, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*";
- la deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2025, n.28, concernente "*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*";
- l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTI altresì

- la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e ss.mm. ii;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 “*Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale*” e successive modificazioni;
- l’Atto di Organizzazione n. G02712 del 05 marzo 2025, concernente: “Conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area “Gestione trasporto marittimo e aereo. Impianti fissi. Logistica. Interporti. Parcheggi e nodi di scambio” della Direzione regionale “Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio” al Dott. Amadio Lancia”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2025, n. 479, con cui è stato conferito all’Ing. Wanda D’Ercole l’incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale “Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio”;
- l’atto di organizzazione del 9 luglio 2025, n. G08770 con il quale è stato ridefinito l’assetto organizzativo della Direzione regionale “Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio” ed istituite le strutture organizzative a rilevanza dirigenziale costituenti la medesima Direzione;
- gli atti di organizzazione e successivi atti di novazione, decorrenti dal 01 luglio 2025, con cui sono stati conferiti gli incarichi ai dirigenti delle aree incardinate nella Direzione regionale “Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio”;
- il decreto del direttore dell’11 luglio 2025 n. G08950, con il quale è stata conferita ai dirigenti della Direzione regionale “Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio” la delega al potere di sottoscrivere note, comunicazioni e atti di carattere endoprocedimentale, presupposti, preparatori e successivi all’adozione degli atti finali, riferiti agli ambiti di competenza, fatta eccezione per quelli che comportano impegno di spesa, ai sensi dell’art. 166 del regolamento regionale 1/2002 e successive modifiche;

RICHIAMATI:

- la legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 “*Norme in materia di opere e lavori pubblici*” e successive modifiche;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modifiche;
- la l.r. n.6 del 7 giugno 1999 , art. 93, comma 1 , che prevede la predisposizione di appositi bandi per l’ammissione ai benefici ed alle provvidenze di cui alla legislazione regionale e il comma 3 bis;
- il regolamento regionale 22 aprile 2020 n. 11, modificato dal Regolamento 29 gennaio 2021, n. 2 concernente la “*Disciplina della rendicontazione della spesa, dell’istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, delle modalità e termini per l’invio della documentazione e dei criteri della sua conservazione, ai sensi del comma 1.2 dell’art. 6 della Legge Regionale 26 giugno 1980, n. 88*”;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 riguardante “*Codice dei Contratti pubblici, in attuazione dell’art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e s.m.i.;
- gli obblighi di pubblicazione dei dati previsti dalla Legge 190/2012 e dal D. Lgs. n. 33/2013;

PREMESSO che:

- l'art. 72 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4, prevede l'assegnazione triennale di contributi in conto capitale ai Comuni del Lazio per la realizzazione di parcheggi urbani;
- la Giunta regionale, previo parere delle commissioni consiliari competenti, è chiamata a definire i criteri per la ripartizione delle risorse;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 482, concernente "*Legge regionale 28 aprile 2006, n. 4. Criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie a favore dei Comuni per la realizzazione di parcheggi urbani, esercizi finanziari 2025/2027*" con la quale è stato stabilito:

- di destinare l'importo complessivo pari ad € 8.700.000,00, a valere sul capitolo di spesa del bilancio regionale U0000D44504, missione 10, programma 05, PdC (fino al IV livello) 2.03.01.02, di cui € 700.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2025, € 3.000.000,00 a valere sul 2026 ed € 5.000.000,00 a valere sul 2027, per la concessione di contributi per la realizzazione di parcheggi urbani nei Comuni del Lazio, ad esclusione dei Comuni di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Roma Capitale e dei Municipi di Roma;
- di procedere mediante la pubblicazione di un Bando pubblico, all'assegnazione dei contributi secondo i criteri e le modalità previsti nell'allegato A alla Deliberazione in oggetto;
- di demandare alla Direzione regionale "*Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio*" la pubblicazione e la gestione del Bando pubblico;

VISTO l'Allegato A alla presente determinazione denominato "*Bando per la concessione di contributi regionali per la realizzazione di interventi destinati a parcheggi urbani, ai sensi della legge regionale 26 aprile 2006, n. 4, a favore dei Comuni del Lazio, con esclusione dei Comuni di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Roma Capitale e dei Municipi di Roma*", in coerenza e conformità con i criteri e le modalità procedurali approvate con la citata Deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2026, n. 482;

RITENUTO necessario corredare la presente determinazione con l'Allegato B "*Dati ISTAT Popolazione residente. Dataset: Popolazione residente al 1° gennaio 2025 Lazio*" e con l'Allegato C "*Informativa sul trattamento dei dati personali*", parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO:

- di approvare, in attuazione della DGR n. 482 del 26 giugno 2025, l'Allegato A: "*Bando pubblico per la concessione di contributi regionali per la realizzazione di interventi destinati a parcheggi urbani, ai sensi della legge regionale 26 aprile 2006, n. 4, a favore dei Comuni del Lazio, con esclusione dei Comuni di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Roma Capitale e dei Municipi di Roma*", l'Allegato B "*Dati ISTAT Popolazione residente. Dataset: Popolazione residente al 1° gennaio 2025 Lazio*" e l'Allegato C "*Informativa sul trattamento dei dati personali*" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di perfezionare la prenotazione dei seguenti impegni di spesa bollinati con la DGR n. 482 del 26 giugno 2025:

- n. 50945/2025 per l'importo di € 700.000,00 esercizio finanziario 2025
- n. 2402/2026 per l'importo di € 3.000.000,00 esercizio finanziario 2026
- n. 895/2027 per l'importo di € 5.000.000,00 esercizio finanziario 2027
a favore di Creditori diversi (cod. cred. 3805) sul Capitolo U0000D44504 (Missione 10, Programma 5, PCF 2.03.01.02);

RITENUTO, altresì, di nominare il Geom. Franco Flamini, funzionario dell'Area "*Gestione trasporto marittimo e aereo. Impianti fissi. Logistica. Interporti. Parcheggi e nodi di scambio*", Responsabile del procedimento per la realizzazione degli interventi oggetto della presente determinazione

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare l'Allegato A "*Bando pubblico per la concessione di contributi regionali per la realizzazione di interventi destinati a parcheggi urbani, ai sensi della legge regionale 26 aprile 2006, n. 4, a favore dei Comuni del Lazio, con esclusione dei Comuni di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Roma Capitale e dei Municipi di Roma*", parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di approvare l'Allegato B "*Dati ISTAT Popolazione residente. Dataset: Popolazione residente al 1° gennaio 2025 Lazio*" parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di approvare l'Allegato C "*Informativa sul trattamento dei dati personali*", parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di perfezionare la prenotazione dei seguenti impegni di spesa bollinati con la DGR n. 482 del 26 giugno 2025:
 - o n. 50945/2025 per l'importo di € 700.000,00 esercizio finanziario 2025
 - o n. 2402/2026 per l'importo di € 3.000.000,00 esercizio finanziario 2026
 - o n. 895/2027 per l'importo di € 5.000.000,00 esercizio finanziario 2027a favore di Creditori diversi (cod. cred. 3805) sul Capitolo U0000D44504 (Missione 10, Programma 5, PCF 2.03.01.02);
- di nominare il Geom. Franco Flamini, funzionario dell'Area "*Gestione trasporto marittimo e aereo. Impianti fissi. Logistica. Interporti. Parcheggi e nodi di scambio*", Responsabile del procedimento di cui alla presente determinazione.

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale della Regione www.regione.lazio.it Sezione Amministrazione trasparente e sulla piattaforma regionale "*Bandi e Avvisi*" <https://bandiavvisi.regione.lazio.it>

Il Direttore ad interim
Ing. Wanda D'Ercole

AVVISO PUBBLICO

Bando per la concessione di contributi regionali per la realizzazione di interventi destinati a parcheggi urbani, ai sensi della legge regionale 26 aprile 2006, n. 4, a favore dei Comuni del Lazio, con esclusione dei Comuni di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Roma Capitale e dei Municipi di Roma.

Copia

Legge regionale 26 aprile 2006, n. 4
Deliberazione di Giunta Regionale n. 482 del 26 giugno 2025

Sommario

Art. 1 – Finalità e obiettivi dell'intervento

Art. 2 – Soggetti beneficiari

Art. 3 – Dotazione finanziaria

Art. 4 – Requisiti di ammissibilità

Art. 5 – Tipologie di intervento

Art. 6 – Spese ammissibili

Art. 7 – Misura del contributo

Art. 8 – Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo

Art. 9 – Modalità di selezione delle domande di contributo

Art. 10 – Durata e termini di realizzazione

Art. 11 – Varianti e proroghe

Art. 12 – Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione

Art. 13 - Cumulabilità

Art. 14 – Obblighi a carico dei soggetti beneficiari

Art. 15 – Monitoraggio

Art. 16 – Controlli

Art. 17 – Revoche e sanzioni

Art. 18 – Comunicazioni, diritto di accesso e trattamento dati personali

Articolo 1 - Finalità e obiettivi dell'intervento

L'accessibilità e il sistema della mobilità con i servizi connessi, sono tra i fattori determinanti per valutare la fruibilità di un territorio da parte dell'utente.

La Regione Lazio ha tra le sue finalità quelle di favorire il decongestionamento urbano, di migliorare la mobilità urbana, l'accessibilità alle aree a maggiore vocazione turistico-culturale e le condizioni di vivibilità della popolazione residente.

La legge regionale 26 aprile 2006, n. 4, all'art. 72 prevede che la Regione promuova con cadenza triennale la realizzazione di parcheggi urbani mediante la concessione, ai sensi della normativa vigente, di contributi in conto capitale ai Comuni.

Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 482 del 26 giugno 2025 sono stati definiti, previo parere della Commissione consiliare "Lavori pubblici, Infrastrutture, Mobilità, Trasporti", i criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie a favore dei soggetti beneficiari ed è stato dato mandato alla Direzione regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio (di seguito denominata Direzione regionale) di pubblicare e gestire il bando pubblico.

Con il presente Avviso la Regione Lazio sostiene gli investimenti per la realizzazione di parcheggi pubblici e delle infrastrutture ed opere di arredo urbano di pertinenza, aventi almeno 20 posti per autovetture, 5 posti per motocicli e un posto per autobus.

Articolo 2 - Soggetti beneficiari

Sono beneficiari del presente Avviso i Comuni ubicati nel territorio della Regione Lazio, con esclusione di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Roma Capitale e dei Municipi di Roma.

Ogni Comune potrà presentare una sola domanda di contributo.

Articolo 3 - Dotazione finanziaria

Le risorse destinate al presente intervento ammontano a complessivi €8.700.000,00 di cui € 700.000,00 nel 2025, € 3.000.000,00 nel 2026 ed €5.000.000,00 nel 2027 e trovano copertura finanziaria sul capitolo U0000D44504 "INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI PLURIENNALI IN MATERIA DI PARCHEGGI - L.R. N. 4/2006, ART. 72 - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali"

Articolo 4 - Requisiti di ammissibilità

Per la presentazione della domanda di contributo il soggetto beneficiario deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere un Comune del Lazio (con esclusione dei Comuni di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Roma Capitale e dei Municipi di Roma);
- b) essere proprietario delle aree oggetto di intervento per la realizzazione, l'ampliamento e/o la riqualificazione di parcheggi pubblici con aumento del numero di posti, o aver avviato le procedure per l'acquisizione secondo la normativa vigente.

Sono considerate ammissibili le istanze di partecipazione pervenute nei termini di scadenza del Bando che rispondano ai seguenti requisiti:

- a) presentino almeno una progettazione di fattibilità tecnico-economica approvata, come definita all'art. 41 e all'allegato I.7 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.
- b) riguardino lavori non ancora avviati alla data di presentazione della domanda di contributo;
- c) abbiano un cronoprogramma di **durata non superiore a 24 mesi** decorrenti dalla sottoscrizione dell'Atto di Impegno.

Articolo 5 - Tipologie di intervento

Gli interventi ammessi a finanziamento con il presente Avviso riguardano:

- a) la realizzazione di nuovi parcheggi su aree di proprietà comunale, o in fase di acquisizione secondo la normativa vigente, incluse le eventuali infrastrutture ed opere di arredo urbano di pertinenza (ad es: viabilità di accesso; illuminazione, panchine, pensiline, infopoint, punti di ricarica per veicoli elettrici, distributori d'acqua, servizi igienici, ecc..);
- b) l'ampliamento di parcheggi già esistenti e dichiarati insufficienti, su aree di proprietà comunale, o in fase di acquisizione secondo la normativa vigente, e/o il loro completamento con infrastrutture ed opere di cui al precedente punto a);
- c) la riqualificazione ed il recupero di spazi ed aree di proprietà comunale, o in fase di acquisizione secondo la normativa vigente, già adibite a parcheggio, anche in maniera occasionale, che abbiano bisogno di specifici interventi debitamente documentati e dimostrati per essere destinati a parcheggi pubblici, incluse le infrastrutture ed opere di cui al precedente punto a).

Nella domanda di contributo il Comune potrà inserire anche più di una delle tipologie di cui sopra.

La viabilità di accesso al parcheggio non potrà comportare una spesa superiore al 20% del costo complessivo dei lavori.

Gli interventi dovranno utilizzare quanto più possibile, le modalità costruttive tipiche dell'ingegneria naturalistica, dell'ecosostenibilità e del risparmio energetico ed essere compatibili con gli strumenti urbanistici e con le disposizioni del Codice della strada (D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i.).

I parcheggi pubblici oggetto del presente finanziamento devono essere destinati alla fruizione gratuita degli stessi.

Qualora il Comune avesse beneficiato in precedenza di altri contributi per parcheggi pubblici di cui alla L.R. n.4/2006, potrà partecipare al presente Avviso solamente se i progetti finanziati sono stati conclusi e rendicontati alla data di presentazione della domanda.

Articolo 6 - Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili nell'ambito del presente Avviso tutte le spese relative alla realizzazione dell'intervento e comprese all'interno del quadro economico dell'opera, secondo

quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di settore, ed in particolare dall'art. 5 dell'allegato I.7 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., riepilogate nelle seguenti categorie:

SPESE PER LAVORI E FORNITURE

- lavori per realizzazione, ampliamento, completamento e riqualificazione parcheggi;
- spese per forniture di attrezzature ed altri beni materiali connessi e funzionali esclusivamente alla realizzazione degli interventi in progetto *(per un massimo del 20% del contributo complessivo concesso)*;
- costi della sicurezza *(non soggetti a ribasso d'asta)*;
- opere di mitigazione e compensazione dell'impatto ambientale e sociale (nel limite del 2% del costo complessivo dell'opera);
- misure di prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa *(non soggette a ribasso d'asta)*.

SOMME A DISPOSIZIONE

- spese per progettazione, studi, rilievi, accertamenti, indagini, redazione dei piani della sicurezza in fase di progetto e di cantiere, direzione lavori, sicurezza e collaudo, oneri vari, contributo obbligatorio ANAC, spese per pubblicazione, spese generali *(fino al massimo del 15% dell'importo lavori a base di gara)*;
- incentivi per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- spese impreviste *(fino al massimo del 10% dell'importo dei lavori a base di gara, omnicomprendivo dei costi della sicurezza)*;
- IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario *(solo se non recuperabile, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente)*.

Le eventuali spese per l'acquisizione o per le procedure di esproprio di aree non di proprietà comunale possono far parte del quadro economico ma non sono finanziabili.

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese effettivamente sostenute, comprovate da fatture, mandati e quietanze di pagamento, o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, realizzate a partire dalla data di presentazione della domanda di contributo, fatte salve le sole spese tecniche inerenti all'intervento proposto, necessarie alla redazione del progetto e dei relativi elaborati propedeutici alla presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso. Su tutti i documenti giustificativi delle spese devono essere riportati, ai fini della loro ammissibilità, il CUP e la denominazione del progetto.

Resta inteso che in caso di mancato finanziamento le spese eventualmente sostenute resteranno a totale carico del soggetto beneficiario.

L'investimento ammissibile deve essere determinato con un Computo Metrico Estimativo,

I prezzi unitari massimi da utilizzare per la redazione dei progetti sono quelli della "Tariffa dei prezzi per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio – Edizione 2023" approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 101 del 14/04/2023 e successivamente prorogata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 503 del 04/07/2024.

Le voci contenute nella predetta tariffa possono essere impiegate per la redazione dei progetti anche per la sola parte descrittiva ed è facoltà del progettista, previa attestazione dello stesso sulla mancanza di riferimenti nella Tariffa regionale vigente, utilizzare prezzi determinati da apposita e documentata Analisi Prezzi, motivandone la necessità.

Il costo complessivo correlato a "nuovi prezzi" non potrà comunque eccedere il 10 % dei costi riportati nel computo metrico di progetto, salvo che il ricorso a tali nuovi prezzi non sia connesso al rispetto di precisi vincoli tecnici, normativi o regolamentari (es. vincoli di natura paesaggistico-ambientale), debitamente attestati dal progettista e documentati.

Salvo l'obbligo di rendicontazione di tutte le spese sostenute nel processo di realizzazione dell'opera pubblica, le somme relative ad affidamenti a soggetti esterni all'Amministrazione aggiudicatrice per servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura devono essere quantificate sulla base del D. M. 17 giugno 2016, fermo restando quanto stabilito dal D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- a) spese non direttamente funzionali agli interventi previsti dal presente Avviso e non autonomamente identificabili;
- b) spese per l'acquisizione delle aree oggetto di intervento;
- c) spese per materiali di consumo;
- d) spese per pubblicità e comunicazione non connesse alla pubblicazione del bando di gara;
- e) interessi passivi;
- f) spese relative a servizi di conduzione, gestione, manutenzione ordinaria degli impianti nonché le spese connesse alla fornitura del vettore energetico.

Articolo 7 - Misura del contributo

Per la determinazione del contributo i Comuni del Lazio sono suddivisi in due Tipologie:

TIPOLOGIA 1 – Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti;

TIPOLOGIA 2 – Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti (con esclusione di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Roma Capitale e dei Municipi di Roma).

La suddivisione tiene conto delle disposizioni di cui alla Legge 6 ottobre 2017, n. 158 "Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni"; i dati concernenti la popolazione sono estrapolati dal Dataset ISTAT al 1° gennaio 2025 e riportati nell'*Allegato B* al presente Avviso.

Il contributo in conto capitale è così determinato:

- **100% delle spese ammissibili del quadro economico di progetto** per i Comuni appartenenti alla TIPOLOGIA 1;
- **90% delle spese ammissibili del quadro economico di progetto** per i Comuni appartenenti alla TIPOLOGIA 2.

Il predetto contributo in ogni caso non potrà superare la somma di **600.000,00 euro** per ciascun soggetto beneficiario.

Il contributo sarà concesso fino ad esaurimento delle risorse finanziarie destinate, previa redazione di graduatoria secondo quanto disposto all'art. 9, ferma restando la possibilità di integrare la dotazione con ulteriori somme disponibili, provenienti anche da economie, per finanziare eventuali interventi presenti in graduatoria, ammissibili ma non finanziati per carenza di risorse.

Articolo 8 – Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo

Le domande di contributo devono essere presentate esclusivamente online mediante la piattaforma *Bandi e Avvisi* della Regione Lazio raggiungibile al link: <https://bandiavvisi.regione.lazio.it> a partire dalle ore 10:00 del giorno 31/07/2025 ed entro le ore 18:00 del giorno 29/10/2025, seguendo la procedura di seguito indicata nell'*Appendice* del presente Avviso.

Si ricorda ai soggetti proponenti che per accedere alla piattaforma è necessario possedere una identità digitale SPID, CIE, o TS-CNS.

Articolo 9 – Modalità di selezione delle domande di contributo

Le domande pervenute saranno sottoposte ad istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da una Commissione, nominata in data successiva a quella di scadenza dell'Avviso pubblico, dalla Direzione regionale e composta da tre componenti esperti in materia, dipendenti della Regione Lazio, di cui il Presidente con qualifica dirigenziale e due membri con qualifica di funzionario, senza alcun onere per la finanza regionale.

Il Responsabile del procedimento trasmette alla Commissione l'elenco delle domande pervenute e registrate al protocollo regionale entro 15 gg. dalla scadenza dell'Avviso pubblico.

L'istruttoria delle domande si articola in tre fasi: **ricevibilità, ammissibilità e valutazione ai fini dell'inserimento in graduatoria.**

Fase di ricevibilità

In questa fase vengono verificati i requisiti soggettivi del beneficiario e le modalità di presentazione dell'istanza.

Non sono ricevibili le domande di contributo:

- a) presentate da Soggetti diversi da quelli indicati all'art. 2;
- b) pervenute dopo il termine perentorio di cui all'art. 8, indipendentemente dall'entità del ritardo, restando la trasmissione a totale rischio del soggetto beneficiario ove, per qualsiasi motivo, la domanda non venga caricata sul portale in tempo utile;
- c) inviate con forme diverse rispetto a quanto indicato nell'art. 8 (posta, email, pec, ecc.).

Nei casi di irricevibilità la Direzione regionale prima di emettere il provvedimento finale attiva le procedure di cui all'art. 10 bis della legge n. 241/90 e s.m.i.

Fase di ammissibilità

In questa fase, per le domande che hanno superato la fase di ricevibilità, vengono verificati i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4 e la documentazione allegata alla domanda.

Non sono ammissibili le domande di contributo:

- a) relative a progetti non riconducibili alle finalità del presente Avviso indicate all'art. 1 o alle tipologie di intervento indicate all'art. 5;
- b) la cui proposta progettuale risulti già finanziata, con altri fondi pubblici (incluso PNRR);
- c) relative a interventi già in corso di esecuzione alla data di pubblicazione del presente Avviso, o per i quali, alla data di scadenza, sia già stato pubblicato il bando e/o l'Avviso di gara per l'aggiudicazione dei lavori;

- d) relative ad interventi ubicati su aree non di proprietà del soggetto beneficiario o per le quali non siano state avviate alla data della domanda le procedure per l'acquisizione secondo la normativa vigente;
- e) con una o più di una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte, ovvero non sottoscritte dal soggetto competente;
- f) con cronoprogramma superiore ai 24 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto di impegno.

La Direzione regionale ha facoltà di chiedere integrazioni e/o rettifiche ai documenti prodotti, ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i.

Nel caso di mancato invio di quanto richiesto, entro il termine indicato nella nota ufficiale di richiesta di integrazione documentale, il Soggetto beneficiario sarà considerato rinunciataro e dichiarato "non ammissibile".

Nel caso di mancato inserimento dell'intervento nel piano triennale dei lavori pubblici e nel relativo elenco annuale, il suddetto inserimento deve avvenire ed essere comunicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di richiesta di integrazione documentale da parte della Direzione regionale, pena la decadenza dal finanziamento, ex art. 93, comma 3, L.R. 7 giugno 1999, n. 6 e s.m.i.

Le domande di contributo giudicate "non ammissibili" non saranno oggetto della fase di valutazione, di cui al successivo paragrafo, e pertanto non verrà attribuito alcun punteggio utile ai fini dell'inserimento in graduatoria.

Nei casi di non ammissibilità la Direzione regionale prima di emettere il provvedimento finale attiva le procedure di cui all'art. 10 bis della legge n. 241/90 e s.m.i.

Fase di valutazione e redazione graduatoria

Alle domande risultate ammissibili verrà attribuito un punteggio per ciascuno dei criteri di valutazione di cui alla tabella seguente:

CRITERI DI VALUTAZIONE	punteggio
1. Capacità del progetto di favorire l'intermodalità con il sistema di mobilità pubblica, con il sistema di mobilità dolce ⁽¹⁾ o entrambi.	punti 15
2. Disponibilità delle aree oggetto di intervento: - aree di proprietà (punti 10); - procedura di acquisizione delle aree avviata (punti 5)	max punti 10
3. Livello di progettazione approvato: - Progetto di fattibilità tecnico-economica (punti 5) - Progetto esecutivo (punti 10)	max punti 10
4. Progetto immediatamente cantierabile	punti 5
5. Realizzazione dell'infrastruttura attraverso l'utilizzo di sistemi e tecniche di ingegneria naturalistica e con interventi a basso impatto ambientale, con riferimento ai CAM (Criteri Ambientali Minimi).	punti 5

6. Numero posti realizzati per autovetture: da 21 a 50 (punti 5) – da 51 a 80 (punti 10) – oltre 80 (punti 15), <i>(Si considera per il presente criterio, equivalente ad un posto auto la realizzazione di n. 3 posti per motociclo).</i>	max punti 15
7. Numero parcheggi realizzati per autobus: da 2 a 3 (punti 5); oltre 3 (punti 10).	max punti 10
8. Previsione di spazi dedicati allo sharing ⁽²⁾ (di auto, biciclette, scooter, monopattini), di tecnologie ICT ⁽³⁾ , di smart parking ⁽⁴⁾ .	punti 6
9. Presenza di soluzioni ecologicamente compatibili: illuminazione a lampioni fotovoltaici; utilizzo di asfalto drenante; punti di ricarica per veicoli elettrici.	punti 6
10. Presenza di “Info Point” turistici all’interno dell’area di parcheggio.	punti 6
11. Presenza di posti al servizio di donne in stato di gravidanza o di genitori con un bambino di età non superiore a due anni, ai sensi dell’art. 188 bis del codice della strada, o riservati ai mezzi utilizzati dalle persone con disabilità motoria.	punti 6
12. Realizzazione di opere di arredo urbano di supporto (panchine, sedute e accessori) e di protezione (pensiline, tettoie) a servizio degli utenti. Presenza di servizi igienici e distributori pubblici di acqua potabile all’interno del parcheggio.	punti 6
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO	punti 100

- (1) sistema di mobilità basato sull’utilizzo di mezzi non motorizzati o a basso impatto ambientale (spostamenti a piedi, bicicletta, monopattini, trasporto pubblico non motorizzato o a basso impatto).
- (2) sistema di mobilità che permette il noleggio per breve periodo in ambito urbano di mezzi in condivisione tra più utenti.
- (3) utilizzo di strumenti e sistemi digitali per la gestione dei parcheggi.
- (4) parcheggi “intelligenti” dotati di sensori, telecamere, intelligenza artificiale (AI) per monitorare in tempo reale la disponibilità di posti e gestire servizi di sharing.

Il punteggio massimo attribuibile secondo i criteri di valutazione è pari a 100 punti.

A parità di punteggio ottenuto, avrà priorità in graduatoria, il soggetto beneficiario che ha la proprietà delle aree oggetto di intervento (criterio 2 della tabella); in caso di ulteriore parità si prenderanno in esame, in sequenza, i seguenti criteri di valutazione:

- capacità di favorire l’intermodalità (criterio 1);
- livello di progettazione approvato (criterio 3);
- cantierabilità (criterio 4);
- utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica e a basso impatto ambientale (criterio 5);
- numero di posti auto (criterio 6);
- numero posti autobus (criterio 7);
- maggior punteggio complessivo conseguito per i criteri 8, 9, 10, 11 e 12.

In caso di ulteriore parità la priorità sarà stabilita in base all’ordine cronologico di presentazione delle domande.

Qualora le somme a disposizione per l’ultimo progetto in posizione utile non fossero sufficienti per garantire la misura del contributo di cui all’art. 7, sarà facoltà del beneficiario accettare il contributo disponibile impegnandosi a coprire la parte residuale con risorse proprie.

Per ogni seduta la Commissione redige apposito verbale.

A seguito dell'espletamento delle attività istruttorie, la Commissione trasmette al dirigente dell'Area competente della Direzione regionale ed al responsabile del procedimento, entro 90 giorni dalla data di ricevimento dell'elenco delle domande pervenute, i seguenti atti:

- a) i verbali della Commissione;
- b) la graduatoria delle istanze ammissibili a contributo e dei relativi punteggi (punteggio totale e punteggi dei singoli criteri di valutazione), con l'indicazione di quelle finanziabili sulla base delle effettive risorse disponibili e di quelle non finanziabili per mancanza di risorse;
- c) l'elenco delle domande non ricevibili con relativa motivazione;
- d) l'elenco delle domande non ammissibili con relativa motivazione.

La graduatoria delle istanze ammissibili ma non finanziabili per carenze di risorse rimarrà, per la durata di 36 mesi, a disposizione della Direzione regionale che, in caso di ulteriori disponibilità economiche, potrà estendere il finanziamento ad ulteriori beneficiari mediante scorrimento della graduatoria medesima.

La graduatoria delle domande ammissibili a contributo, con indicazione di quelle finanziabili sulla base delle effettive risorse disponibili e di quelle non finanziabili per mancanza di risorse, l'elenco delle domande non ricevibili e l'elenco delle domande non ammissibili saranno approvati con determinazione del Direttore della Direzione regionale, che sarà pubblicata sul BUR (Bollettino Ufficiale della Regione Lazio), sulla pagina del sito <https://bandiavvisi.regione.lazio.it> dedicata all'Avviso e sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it, ed avrà valore di notifica per ciascun soggetto partecipante alla selezione.

La Direzione regionale invia ai soggetti beneficiari ammessi a finanziamento, a mezzo PEC, l'**Atto di impegno** che il legale rappresentante deve sottoscrivere con firma digitale PAdES, entro 30 giorni dalla trasmissione dello stesso, pena decadenza dal contributo concesso.

L'Atto di impegno deve essere corredato, per contributi di importo superiore a 300.00,00 euro, da fidejussione a garanzia dell'anticipo richiesto, di importo almeno pari al 30% del contributo complessivo concesso.

Qualora la documentazione attestante l'inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e nel relativo elenco annuale non sia stata prodotta in sede di domanda iniziale, o non sia stata oggetto di richiesta di integrazione documentale, la predetta documentazione dovrà essere trasmessa, al più tardi, unitamente all'Atto di impegno sottoscritto, pena la decadenza dal finanziamento, ex art. 93, comma 3, L.R. 7 giugno 1999, n. 6 e s.m.i.

Con la sottoscrizione dell'Atto di impegno, il Comune beneficiario si impegna, tra l'altro, a comunicare alla Direzione regionale entro il 15 ottobre dell'esercizio successivo a quello del finanziamento, l'avvenuto perfezionamento delle obbligazioni di spesa verso terzi (contratto di appalto) ai sensi dell'art. 30, comma 5, della L.R. 17 febbraio 2005, n. 9 e s.m.i.

Come ivi stabilito è facoltà della Direzione regionale concedere una proroga di tale termine, con provvedimento motivato e su istanza del Comune beneficiario da far pervenire entro i quindici giorni successivi alla data di scadenza del termine medesimo.

Per i Comuni che non hanno al momento della presentazione della domanda la proprietà dell'area ma che hanno avviato le procedure per l'acquisizione, l'Atto di impegno sarà sottoscritto nel momento in cui l'acquisizione sarà completata.

La procedura di acquisizione dovrà in ogni caso concludersi **entro 12 mesi** dalla data della determinazione di ammissibilità a contributo; in caso contrario il contributo sarà revocato con possibilità di scorrimento della graduatoria per finanziare ulteriori progetti in posizione utile.

Articolo 10 - Durata e termini di realizzazione

I lavori dovranno concludersi **entro e non oltre 24 mesi dalla sottoscrizione dell'Atto di impegno**, salvo eventuali proroghe come disciplinate nell'articolo seguente.

Articolo 11 – Varianti e proroghe

Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate con il presente Avviso devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (modifica di contratti in corso di esecuzione), ferme restando le finalità e l'ammontare massimo del contributo al quale il beneficiario è stato ammesso..

Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori, derivanti dai "lavori di perizia", potranno esclusivamente essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".

Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso, decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta derivanti dalle procedure di evidenza pubblica.

Per l'esecuzione di varianti in corso d'opera possono essere utilizzate, in tutto o in parte, le economie derivanti dai ribassi d'asta (di spettanza regionale), previa autorizzazione da parte della Direzione regionale competente, ai sensi dell'art. 93, comma 4 della L.R. 7 giugno 1999, n. 6 e s.m.i.

Si specifica, inoltre, che eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.

La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario alla Direzione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione al fine di consentire la verifica della coerenza e congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.

La Direzione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.

La variante in ogni caso non dovrà determinare una diminuzione del punteggio conseguito dal beneficiario in graduatoria che lo posizioni dopo il primo soggetto non ammesso a finanziamento per mancanza di risorse.

La Direzione regionale potrà concedere proroghe rispetto alle scadenze previste dal presente bando, solo per cause di forza maggiore o indipendenti dalla volontà del Soggetto beneficiario. Le richieste, adeguatamente comprovate e motivate, dovranno essere presentate prima della scadenza del termine di riferimento.

Articolo 12 - Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione

La Direzione regionale provvede all'erogazione del contributo secondo le modalità indicate nell'articolo 6 della Legge Regionale del 26 giugno 1980, n. 88 "*Norme in materia di opere e lavori pubblici*" e s.m.i.

Per le opere ammesse a contributo in conto capitale, le somme relative al finanziamento regionale sono messe a disposizione del Soggetto beneficiario secondo le seguenti modalità:

- a) **anticipazione del 20 %** a seguito della determinazione di concessione formale del finanziamento e della trasmissione dell'Atto di impregno sottoscritto e corredato, per finanziamenti di importo superiore a 300.000,00 euro, della fidejussione nella misura minima del 30% del contributo complessivo concesso, da utilizzare per le spese di progettazione e di espletamento delle procedure di gara;
- b) **primo acconto del 30 %** alla presentazione del verbale di consegna dei lavori, del contratto di appalto e del quadro tecnico economico rideterminato a seguito delle procedure di affidamento;
- c) **secondo acconto del 30 %** alla presentazione della dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50 % dello stato di avanzamento dei lavori;
- d) **saldo finale del 20 %**, o del minore importo necessario, a seguito della presentazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione e dell'atto di definizione ed approvazione della spesa complessiva effettivamente occorsa per la realizzazione dell'opera, da trasmettere alla Direzione regionale, entro e non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori.

Le somme pagate al beneficiario, di cui al comma 2, lettere b), c) e d), si intendono al netto del ribasso d'asta e delle eventuali economie maturate prima della consegna dei lavori, e sono corrisposte dall'amministrazione regionale a seguito di presentazione da parte del Comune di idonea documentazione giustificativa e della verifica della conformità della spesa effettuata rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di contratti pubblici.

Resta fermo che la documentazione prodotta dal Comune beneficiario deve in ogni caso corrispondere a quanto previsto, relativamente alle singole macrofasi e fasi procedurali, nell'allegato 1 del Regolamento Regionale 22 aprile 2020, n. 11 come approvato con D.G.R. 16 aprile 2020, n. 178 e successivamente modificato con D.G.R. 26 gennaio 2021, n. 18.

Articolo 13 - Cumulabilità

I contributi concessi non sono cumulabili con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione richiesta per lo stesso intervento e che abbia avuto esito favorevole o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del destinatario prima della presentazione della domanda di contributo.

Articolo 14 - Obblighi a carico dei soggetti beneficiari

Il Soggetto beneficiario del finanziamento è tenuto ai seguenti obblighi:

- a) conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica per i 10 anni successivi alla data di pagamento del saldo;
- b) comunicare il CUP, al fine dell'identificazione univoca del progetto d'investimento

- pubblico e indicarlo su tutta la documentazione relativa all'intervento insieme alla denominazione del progetto stesso;
- c) mantenere il vincolo di destinazione e di operatività delle opere per i 15 anni successivi alla conclusione dell'intervento;
 - d) mantenere una contabilità separata mediante un apposito fascicolo di progetto garantendo la tracciabilità delle spese relative all'operazione nel sistema contabile del beneficiario. Il fascicolo di progetto dovrà contenere tutta la documentazione inerente all'operazione: domanda di contributo, relativi allegati e dichiarazioni previsti dal Bando, corrispondenza intercorsa fra il beneficiario e la Direzione regionale, richieste di anticipo e/o liquidazione con relativi allegati e dichiarazioni, documentazione di spesa e relativi giustificativi di pagamento, documenti ed atti relativi alla concessione e liquidazione del contributo, documenti e dichiarazioni successive relativi all'assunzione degli obblighi e dei vincoli da parte del beneficiario per tutto il periodo previsto e ogni altro atto o documento rilevante ai fini della corretta gestione dell'iter procedurale, amministrativo e contabile della pratica;
 - e) consentire ispezioni e controlli con riferimento all'operazione oggetto di contributo da parte della Direzione regionale;
 - f) comunicare le informazioni necessarie all'implementazione del sistema di monitoraggio;
 - g) rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale, pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);
 - h) rispettare le politiche europee in materia di appalti pubblici e di aiuti di stato di cui all'art. 107 del TFUE;
 - i) rispetto delle tempistiche fissate nell'Atto di impegno;
 - j) comunicare eventuali varianti, realizzazioni parziali e rinunce e ogni altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione;
 - k) utilizzare il sistema gestionale informatico messo a disposizione dalla Regione Lazio;
 - l) adottare un conto corrente dedicato alle attività oggetto di finanziamento, ai fini della tracciabilità della spesa;
 - m) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale, e sulla sicurezza dei lavoratori;
 - n) obbligo di inviare la documentazione tecnico-amministrativa e di rendicontazione della spesa secondo le modalità derivanti dal combinato disposto delle norme in materia previste dall'Avviso e dall'Atto di Impegno. Il beneficiario dovrà anche assumere l'impegno all'invio della documentazione di spesa disponibile anche prima della conclusione dell'operazione su richiesta della Direzione regionale, qualora necessario;
 - o) inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e nel relativo elenco annuale.

Articolo 15 - Monitoraggio

Le modalità e le informazioni necessarie ad alimentare il flusso dei dati relativi all'attuazione dell'operazione oggetto del finanziamento sono individuate puntualmente nell'Atto di Impegno di cui all'art.9.

Il referente del beneficiario per il monitoraggio è il rappresentante legale ed è responsabile del trasferimento dei dati procedurali, di avanzamento fisico e finanziario alla Direzione regionale, oltre che della correttezza e completezza dei dati che vengono trasferiti.

Articolo 16 - Controlli

La Regione Lazio (o altro soggetto incaricato) effettua controlli, sia in itinere che successivamente al completamento del progetto, anche presso la sede del soggetto beneficiario e/o il sito dove viene realizzato il progetto. Lo scopo è quello di verificare lo stato di avanzamento del progetto, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario, nonché il rispetto delle prescrizioni previste in capo al soggetto beneficiario anche successivamente all'ultimazione del progetto.

Il beneficiario ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di ispezione, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli audit alle persone o agli organismi che ne hanno diritto.

La Regione Lazio si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento da realizzare.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

La Regione Lazio rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto beneficiario.

Articolo 17 - Revoche e sanzioni

L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nel presente Avviso o nell'Atto di impegno può determinare la revoca da parte della Direzione regionale del contributo e l'avvio della procedura di recupero dello stesso, maggiorato degli interessi al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento di revoca.

La Direzione regionale procede alla revoca parziale o totale delle agevolazioni, previo eventuale accertamento ispettivo sulle inadempienze da parte del beneficiario. Il provvedimento di revoca dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.

Il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato dalla Direzione Regionale nei seguenti casi:

- a) mancato inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e nel relativo elenco annuale, al più tardi entro trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuta concessione del finanziamento e trasmissione dell'Atto di impegno, ex art. 93, comma 3, L.R. 7 giugno 1999, n. 6 e s.m.i;
- b) mancata comunicazione circa l'avvenuto perfezionamento delle obbligazioni di spesa verso terzi (contratto di appalto) nei termini previsti dall'art. 30 della L.R. 17 febbraio 2005, n. 9 e s.m.i., fermo restando quanto ivi stabilito in materia di eventuali proroghe da parte della competente Direzione Regionale;
- c) mancato avvio degli interventi entro il termine di tre anni dalla data di concessione del finanziamento ex art. 2, comma 10, L.R. n. 17/2014 e s.m.i., fermo restando quanto previsto dall'art. 30, comma 3 della L.R. 17 febbraio 2005, n. 9 e s.m.i.;
- d) mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al Comune beneficiario dall'Avviso o dall'Atto d'Impegno;
- e) nel caso in cui il Comune beneficiario non consenta i controlli e le verifiche, o tali

- controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al Comune beneficiario;
- f) qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali e/o procedurali anche appartenenti all'ordinamento comunitario e/o nel caso in cui si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'Avviso;
 - g) qualora l'eventuale acquisizione delle aree oggetto di intervento non sia stata completata nei termini di cui all'art. 9

Inoltre, le agevolazioni vengono revocate totalmente qualora, a seguito di accertamento finale, risulti che il punteggio globale ottenuto dall'applicazione dei criteri di valutazione per l'ammissione a finanziamento abbia subito una diminuzione tale da determinare un punteggio complessivo inferiore a quello del primo soggetto beneficiario presente in graduatoria e non ammesso a finanziamento per mancanza di risorse.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Al verificarsi di una o più cause di revoca la Direzione regionale, dopo avere assunto il provvedimento di revoca, provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla compensazione di cui all'articolo 6 della legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8 e s.m.i.

Articolo 18 – Comunicazioni, diritto di accesso e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del Comune indicato nell'istanza, successivamente formalmente comunicato alla Direzione Regionale o, in ogni caso, risultante al registro degli indirizzi elettronici delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) gestito dal Ministero della Giustizia. In caso di comunicazioni via **PEC** senza successo, esse si intendono comunque valide nella misura in cui l'oggetto della comunicazione è pubblicato sul **BUR Lazio**.

La Direzione regionale competente ai fini dell'Avviso è la Direzione regionale "*Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio*"; l'Area regionale competente è l'Area "*Gestione Trasporto marittimo e aereo. Impianti fissi. Logistica. Interporti. Parcheggi e nodi di scambio*". Il dirigente competente è il Dott. Amadio Lancia, il responsabile del procedimento è il funzionario Geom. Franco Flamini.

I quesiti tecnici riferiti all'utilizzo della piattaforma "Bandi e Avvisi" ed i quesiti amministrativi relativi al bando possono essere inoltrati selezionando la voce "Assistenza Tecnica" sul menù della piattaforma che compare una volta effettuato l'accesso. I quesiti saranno gestiti in ordine di arrivo, pertanto non si assicura il riscontro in tempo utile in caso di quesiti formulati nelle 48 ore lavorative precedenti alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande.

L'indirizzo **PEC** della Direzione regionale competente è **trasporti.territorio.demanio@pec.regione.lazio.it** come eventualmente in seguito modificato e pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge n. 241/90 e s.m.i. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi alla Direzione regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio, Via di Campo Romano, 65 - 00173 Roma (RM) con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge. Il responsabile è il Direttore pro tempore della Direzione regionale.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa prevista dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in *Allegato C* al presente Avviso, che il Comune beneficiario ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati alla Regione Lazio per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso.

Copia

APPENDICE

Istruzioni per la presentazione delle domande di contributo

Le domande di contributo devono essere presentate esclusivamente online mediante la piattaforma *Bandi e Avvisi* della Regione Lazio raggiungibile al link: <https://bandiavvisi.regione.lazio.it> a partire dalle ore 10:00 del giorno 31/07/2025 ed entro le ore 18:00 del giorno 29/10/2025, seguendo la procedura di seguito indicata.

Il legale rappresentante del Comune proponente (o un suo delegato), effettuato l'accesso alla piattaforma *Bandi e Avvisi* visualizzerà nella home page gli Avvisi in evidenza.

L'utente dovrà selezionare il Bando di riferimento *“Bando per la concessione di contributi regionali per la realizzazione di interventi destinati a parcheggi urbani, ai sensi della legge regionale 26 aprile 2006, n. 4, a favore dei Comuni del Lazio, con esclusione dei Comuni di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Roma Capitale e dei Municipi di Roma.”*

Attraverso la voce *“Crea istanza”* verrà richiesto l'accesso con identità digitale SPID, CIE, o TS-CNS, necessaria per compilare la domanda previa registrazione a sistema dopo il primo accesso.

Di seguito viene riportato il menù di compilazione della domanda sulla piattaforma (*i campi contrassegnati con * sono da considerarsi obbligatori ai fini della validazione e inoltro della richiesta*)

Schede

- **CONTATTI**

- Email di contatto *
- Denominazione Ente *

- **ANAGRAFICA**

- **COMUNE**

Dati del Comune

- Denominazione *
- Codice fiscale Ente *
- email *
- PEC *

- **LEGALE RAPPRESENTANTE**

Dati del legale rappresentante

- Cognome *
- Nome *
- Codice fiscale *
- email *
- PEC *

- **Referente progetto - RUP (se diverso dal legale rappresentante)**

Dati del Referente

- Cognome
- Nome
- Codice fiscale
- email
- PEC

- TIPOLOGIA COMUNE

Popolazione residente

Tipologia Comune (selezionare opzione) *

- TIPOLOGIA 1 - Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti
- TIPOLOGIA 2 - Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti (con esclusione di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Roma Capitale e dei Municipi di Roma).

- PROGETTO

- AREA DI INTERVENTO

Titolo di possesso

Tipologia dell'area (selezionare opzione) *

- area di proprietà
- area in fase di acquisizione

- TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Tipologie intervento

Tipo di intervento (selezionare le tipologie) *

- realizzazione nuovi parcheggi, infrastrutture ed opere di arredo urbano di pertinenza
 - ampliamento parcheggi esistenti dichiarati insufficienti e/o completamento con infrastrutture ed opere di arredo urbano di pertinenza
 - riqualificazione e recupero di aree già adibite a parcheggio, anche in via occasionale, da destinare a parcheggio pubblico mediante documentati interventi, incluse le infrastrutture ed opere di arredo urbano di pertinenza
- L'intervento proposto è un ulteriore lotto funzionale o ampliamento rispetto ad un intervento già finanziato?**

Lotto funzionale o ampliamento non previsto in precedente progetto (selezionare opzione) *

- SI
- NO
- **DESCRIZIONE INTERVENTO**
descrizione sintetica dell'intervento *
- **LIVELLO DI PROGETTAZIONE**
Tipo di progetto (art. 41 D. Lgs 36/2023)
Tipo di progetto (selezionare opzione) *
 - Progetto di fattibilità tecnico-economica
 - Progetto esecutivo
- **VINCOLI**
Presenza di vincoli
Situazione vincoli (selezionare opzione) *
 - assenza di vincoli oppure tutti i nulla-osta già ottenuti alla data di presentazione domanda
 - presenza di vincoli e nulla-osta non ancora ottenuti in tutto o in parte alla data di presentazione domanda
- **PIANO FINANZIARIO**

Quadro Economico di progetto - Valori in euro (Esempio: 100.000,00)	
<i>VOCI</i>	<i>IMPORTO</i>
<i>A1 - Importo dei Lavori a base di gara</i>	
<i>A2 - spese per forniture di attrezzature ed altri beni materiali connessi e funzionali esclusivamente alla realizzazione degli interventi in progetto (per un massimo del 20% del contributo complessivo concesso) A2 = max 20% di C</i>	
<i>A3 - Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)</i>	
<i>A4 - opere di mitigazione e compensazione dell'impatto ambientale e sociale (nel limite del 2% del costo complessivo dell'opera)</i>	
<i>A5 - misure di prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa (non soggette a ribasso d'asta)</i>	

A6 - spese per progettazione, studi, rilievi, accertamenti, indagini, redazione dei piani della sicurezza in fase di progetto e di cantiere, direzione lavori, sicurezza e collaudo, oneri vari, contributo obbligatorio ANAC, spese per pubblicazione, spese generali (fino al massimo del 15% dell'importo lavori a base di gara) A6 = max 15% di A1	
A7- incentivi per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, e s.m.i	
A8 - spese imprevedute (fino al massimo del 10% dell'importo dei lavori a base di gara, omnicomprendivo dei costi della sicurezza) A8 = max 10% A1+A3	
A9 - IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e solo se non recuperabile, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente	
COSTO TOTALE PROGETTO A=(A1+A2+A3+A4+A5+A6+A7+A8+A9)	
B – Eventuale Quota Cofinanziamento	
C - Contributo Richiesto C=(A-B)	

- **CONTRIBUTO**

Importo Disponibile 8.700.000,00 €

Importo Massimo Ammissibile 600.000,00 €

- Importo * €

- **DOCUMENTAZIONE**

DOCUMENTO	FORMATI FILE ACCETTATI
Atto dell'organo deliberante del Comune * (vedere i contenuti riportati sotto)	pdf, file firmato digitalmente (dimensione massima singolo file 20 mb; dimensione massima totale 50 mb)
Elaborati di progetto, conformi alla vigente normativa per il livello progettuale presentato, timbrati e firmati digitalmente dal progettista incaricato (cfr. Allegato I.7 del D.lgs. n.36/2023 *)	pdf, jpeg, jpg, png, file firmato digitalmente (dimensione massima singolo file 20 mb; dimensione massima totale 50 mb)
Rilievo fotografico delle aree interessate dagli interventi tale da comprendere lo stato attuale *	pdf, jpeg, jpg, png, file firmato digitalmente (dimensione massima singolo file 20 mb; dimensione massima totale 50 mb)

Dichiarazione sottoscritta dal RUP nella quale venga indicato l'elenco degli eventuali vincoli ricadenti sull'area oggetto dell'intervento, le autorizzazioni, i nulla osta e i pareri necessari e quelli già ottenuti, incluso il sistema di gara che si intende utilizzare per l'affidamento dei lavori *	pdf, file firmato digitalmente (dimensione massima singolo file 20 mb; dimensione massima totale 50 mb)
Copia degli eventuali nulla-osta e/o autorizzazioni varie già ottenuti o rilasciati dagli Enti preposti	pdf, file firmato digitalmente (dimensione massima singolo file 20 mb; dimensione massima totale 50 mb)
Relazione tecnica asseverata nella quale siano descritte dettagliatamente tutte le opere previste in progetto e sia dichiarata la/le tipologia/e di intervento, evidenziando i risultati conseguibili con l'investimento *	pdf, file firmato digitalmente (dimensione massima totale di 50 mb) (dimensione massima singolo file 20 mb; dimensione massima totale 50 mb)
Cronoprogramma di dettaglio *	pdf, file firmato digitalmente (dimensione massima singolo file 20 mb; dimensione massima totale 50 mb)
Altra documentazione che l'Ente ritiene utile allegare	pdf, jpeg, jpg, png, file firmato digitalmente (dimensione massima singolo file 20 mb; dimensione massima totale 50 mb)

Contenuti Atto:**Atto dell'organo deliberante del Comune** con il quale:

- si approva il progetto proposto, il cui livello minimo ammesso è quello definito "Fattibilità tecnico-economica", di cui all'art.41 del D.lgs. n.36/2023, dal quale si evinca la destinazione dell'area a parcheggio rilevabile dallo strumento urbanistico vigente o adottato;
- si dà mandato al Legale Rappresentante (o suo delegato), di avanzare domanda di contributo, nonché di adempiere a tutti gli atti necessari;
- si dichiara di aver titolo di proprietà dell'area di intervento o in alternativa che sono state avviate le procedure per l'acquisizione secondo la normativa vigente, indicandone lo stato;
- si impegna a vincolare sul bilancio dell'Ente la quota di spesa prevista a carico dello stesso per l'eventuale cofinanziamento e/o eventuali maggiori oneri non riconosciuti dall'Avviso;
- si dichiara che per la stessa proposta progettuale, o parte di essa, presentata con il presente Avviso, non sono stati già richiesti e/o concessi, in parte o totalmente, altri finanziamenti con fondi pubblici (incluso PNRR) o privati;
- si dichiara che, in caso di intervento su opere già finanziate, l'istanza presentata riguarda una proposta progettuale relativa ad ulteriori lotti funzionali o ampliamenti, non previsti nel progetto precedente;
- si prende atto della nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), effettuata con atto del Comune;
- si impegna a trasmettere agli uffici competenti della Regione Lazio ogni documentazione e/o informazione richiesta, sia ai fini delle verifiche tecnico-amministrative che per il monitoraggio periodico;
- si autorizza l'accesso alla struttura del personale della Regione Lazio incaricato delle verifiche, prima, durante e dopo i lavori.

- **ALLEGATI**

Delega per la compilazione della domanda

Documento di riconoscimento in corso di validità del delegante (legale rappresentante)

OPERAZIONI FINALI

Dopo che i soggetti proponenti avranno inserito tutti i dati richiesti, sarà possibile visualizzare un riepilogo della domanda con le informazioni prodotte in fase di compilazione.

Verificato che tutte le informazioni siano corrette, sarà possibile scaricare l'istanza in formato PDF. L'istanza dovrà essere firmata digitalmente, **esclusivamente in modalità PAdES**, dal legale rappresentante del Comune, o suo delegato e dovrà essere nuovamente caricata sulla piattaforma ed inviata.

In caso di delega, questa dovrà essere allegata e corredata da copia del documento d'identità in corso di validità del delegante.

Copia

DATI ISTAT - Popolazione residente

ALLEGATO B

Dataset: Popolazione residente al 1° gennaio 2025 Lazio

N.	COMUNE	PROV	TOTALE POPOLAZIONE RESIDENTE	N.	COMUNE	PROV	TOTALE POPOLAZIONE RESIDENTE
1	Acquapendente	VT	5.227	44	Proceno	VT	535
2	Arlena di Castro	VT	797	45	Ronciglione	VT	8.419
3	Bagnoregio	VT	3.295	46	San Lorenzo Nuovo	VT	2.006
4	Barbarano Romano	VT	981	47	Soriano nel Cimino	VT	7.828
5	Bassano in Teverina	VT	1.275	48	Sutri	VT	6.712
6	Bassano Romano	VT	4.615	49	Tarquinia	VT	15.829
7	Blera	VT	2.907	50	Tessennano	VT	290
8	Bolsena	VT	3.682	51	Tuscania	VT	8.200
9	Bomarzo	VT	1.677	52	Valentano	VT	2.853
10	Calcata	VT	901	53	Vallerano	VT	2.387
11	Canepina	VT	2.910	54	Vasanello	VT	3.966
12	Canino	VT	5.029	55	Vejano	VT	2.156
13	Capodimonte	VT	1.650	56	Vetralla	VT	13.361
14	Capranica	VT	6.361	57	Vignanello	VT	4.263
15	Caprarola	VT	5.166	58	Villa San Giovanni in Tuscia	VT	1.208
16	Carbognano	VT	1.968	59	Viterbo	VT	66.365
17	Castel Sant'Elia	VT	2.428	60	Vitorchiano	VT	5.232
18	Castiglione in Teverina	VT	2.301	61	Accumoli	RI	501
19	Celleno	VT	1.312	62	Amatrice	RI	2.173
20	Cellere	VT	1.094	63	Antrodoco	RI	2.263
21	Civita Castellana	VT	15.031	64	Ascrea	RI	204
22	Civitella d'Agliano	VT	1.449	65	Belmonte in Sabina	RI	630
23	Corchiano	VT	3.526	66	Borbona	RI	577
24	Fabrica di Roma	VT	8.175	67	Borgo Velino	RI	904
25	Faleria	VT	2.008	68	Borgorose	RI	4.226
26	Farnese	VT	1.348	69	Cantalice	RI	2.415
27	Gallese	VT	2.558	70	Cantalupo in Sabina	RI	1.657
28	Gradoli	VT	1.225	71	Casaprota	RI	676
29	Graffignano	VT	2.070	72	Casperia	RI	1.203
30	Grotte di Castro	VT	2.395	73	Castel di Tora	RI	272
31	Ischia di Castro	VT	2.117	74	Castel Sant'Angelo	RI	1.171
32	Latera	VT	777	75	Castelnuovo di Farfa	RI	993
33	Lubriano	VT	852	76	Cittaducale	RI	6.417
34	Marta	VT	3.194	77	Cittareale	RI	375
35	Montalto di Castro	VT	8.654	78	Collalto Sabino	RI	381
36	Monte Romano	VT	1.868	79	Colle di Tora	RI	348
37	Montefiascone	VT	12.994	80	Collegiove	RI	128
38	Monterosi	VT	4.761	81	Collevecchio	RI	1.609
39	Nepi	VT	9.564	82	Colli sul Velino	RI	462
40	Onano	VT	864	83	Concerviano	RI	278
41	Oriolo Romano	VT	3.708	84	Configni	RI	568
42	Orte	VT	9.091	85	Contigliano	RI	3.659
43	Piansano	VT	2.015	86	Cottanello	RI	527

N.	COMUNE	PROV	TOTALE POPOLAZIONE RESIDENTE	N.	COMUNE	PROV	TOTALE POPOLAZIONE RESIDENTE
87	Fara in Sabina	RI	13.891	131	Turania	RI	237
88	Fiamignano	RI	1.157	132	Vacone	RI	223
89	Forano	RI	3.276	133	Varco Sabino	RI	152
90	Frasso Sabino	RI	738	134	Affile	RM	1.398
91	Greccio	RI	1.464	135	Agosta	RM	1.669
92	Labro	RI	345	136	Albano Laziale	RM	39.634
93	Leonessa	RI	2.047	137	Allumiere	RM	3.788
94	Longone Sabino	RI	513	138	Anguillara Sabazia	RM	19.070
95	Magliano Sabina	RI	3.448	139	Anticoli Corrado	RM	855
96	Marcetelli	RI	53	140	Anzio	RM	59.793
97	Micigliano	RI	120	141	Arcinazzo Romano	RM	1.229
98	Mompeo	RI	516	142	Ardea	RM	50.781
99	Montasola	RI	396	143	Ariccia	RM	17.936
100	Monte San Giovanni in Sabina	RI	666	144	Arsoli	RM	1.334
101	Montebuono	RI	835	145	Artena	RM	13.655
102	Monteleone Sabino	RI	1.131	146	Bellegra	RM	2.611
103	Montenero Sabino	RI	263	147	Bracciano	RM	18.454
104	Montopoli di Sabina	RI	4.107	148	Camerata Nuova	RM	403
105	Morro Reatino	RI	337	149	Campagnano di Roma	RM	10.946
106	Nespolo	RI	207	150	Canale Monterano	RM	4.165
107	Orvinio	RI	385	151	Canterano	RM	352
108	Paganico Sabino	RI	162	152	Capena	RM	10.971
109	Pescorocchiano	RI	1.805	153	Capranica Prenestina	RM	324
110	Petrella Salto	RI	1.028	154	Carpineto Romano	RM	3.945
111	Poggio Bustone	RI	1.963	155	Casape	RM	616
112	Poggio Catino	RI	1.312	156	Castel Gandolfo	RM	8.538
113	Poggio Mirteto	RI	6.077	157	Castel Madama	RM	7.021
114	Poggio Moiano	RI	2.764	158	Castel San Pietro Romano	RM	850
115	Poggio Nativo	RI	2.573	159	Castelnuovo di Porto	RM	8.635
116	Poggio San Lorenzo	RI	554	160	Cave	RM	10.889
117	Posta	RI	534	161	Cerreto Laziale	RM	1.061
118	Pozzaglia Sabina	RI	306	162	Cervara di Roma	RM	462
119	Rieti	RI	45.169	163	Cerveteri	RM	38.090
120	Rivodutri	RI	1.119	164	Ciampino	RM	38.849
121	Rocca Sinibalda	RI	800	165	Ciciliano	RM	1.244
122	Roccantica	RI	525	166	Cineto Romano	RM	582
123	Salisano	RI	476	167	Civitavecchia	RM	51.639
124	Scandriglia	RI	3.313	168	Civitella San Paolo	RM	1.994
125	Selci	RI	1.149	169	Colleferro	RM	20.456
126	Stimigliano	RI	2.226	170	Colonna	RM	4.258
127	Tarano	RI	1.365	171	Fiano Romano	RM	16.666
128	Toffia	RI	1.071	172	Filacciano	RM	467
129	Torri in Sabina	RI	1.214	173	Fiumicino	RM	83.075
130	Torricella in Sabina	RI	1.294	174	Fonte Nuova	RM	32.697

N.	COMUNE	PROV	TOTALE POPOLAZIONE RESIDENTE	N.	COMUNE	PROV	TOTALE POPOLAZIONE RESIDENTE
175	Formello	RM	13.860	220	Riano	RM	10.406
176	Frascati	RM	22.883	221	Rignano Flaminio	RM	10.175
177	Galliciano nel Lazio	RM	6.488	222	Riofreddo	RM	744
178	Gavignano	RM	1.860	223	Rocca Canterano	RM	169
179	Genazzano	RM	5.717	224	Rocca di Cave	RM	364
180	Genzano di Roma	RM	22.511	225	Rocca di Papa	RM	17.945
181	Gerano	RM	1.128	226	Rocca Priora	RM	12.065
182	Gorga	RM	653	227	Rocca Santo Stefano	RM	903
183	Grottaferrata	RM	20.304	228	Roccagiovine	RM	245
184	Guidonia Montecelio	RM	89.165	229	Roiate	RM	638
185	Jenne	RM	319	230	Roma	RM	2.746.984
186	Labico	RM	6.476	231	Roviano	RM	1.226
187	Ladispoli	RM	40.819	232	Sacrofano	RM	7.469
188	Lanuvio	RM	12.934	233	Sambuci	RM	821
189	Lariano	RM	13.267	234	San Cesareo	RM	16.366
190	Licenza	RM	957	235	San Gregorio da Sassola	RM	1.397
191	Magliano Romano	RM	1.366	236	San Polo dei Cavalieri	RM	2.786
192	Mandela	RM	909	237	San Vito Romano	RM	3.020
193	Manziana	RM	7.758	238	Santa Marinella	RM	18.480
194	Marano Equo	RM	770	239	Sant'Angelo Romano	RM	4.981
195	Marcellina	RM	7.038	240	Sant'Oreste	RM	3.423
196	Marino	RM	46.571	241	Saracinesco	RM	178
197	Mazzano Romano	RM	2.908	242	Segni	RM	8.947
198	Mentana	RM	22.588	243	Subiaco	RM	8.524
199	Monte Compatri	RM	11.810	244	Tivoli	RM	55.107
200	Monte Porzio Catone	RM	8.581	245	Tolfa	RM	4.663
201	Monteflavio	RM	1.124	246	Torrita Tiberina	RM	1.084
202	Montelanico	RM	2.006	247	Trevignano Romano	RM	5.782
203	Montelibretti	RM	5.121	248	Vallepia	RM	228
204	Monterotondo	RM	41.103	249	Vallinfreda	RM	265
205	Montorio Romano	RM	1.936	250	Valmontone	RM	15.677
206	Moricone	RM	2.410	251	Velletri	RM	52.872
207	Morlupo	RM	8.441	252	Vicovaro	RM	3.518
208	Nazzano	RM	1.313	253	Vivaro Romano	RM	156
209	Nemi	RM	1.855	254	Zagarolo	RM	18.852
210	Nerola	RM	1.940	255	Aprilia	LT	74.615
211	Nettuno	RM	48.173	256	Bassiano	LT	1.421
212	Olevano Romano	RM	6.325	257	Campodimele	LT	555
213	Palestrina	RM	22.122	258	Castelforte	LT	4.024
214	Palombara Sabina	RM	13.102	259	Cisterna di Latina	LT	36.253
215	Percile	RM	217	260	Cori	LT	10.407
216	Pisoniano	RM	726	261	Fondi	LT	39.869
217	Poli	RM	2.221	262	Formia	LT	36.781
218	Pomezia	RM	64.994	263	Gaeta	LT	19.115
219	Ponzano Romano	RM	1.254	264	Itri	LT	10.485

N.	COMUNE	PROV	TOTALE POPOLAZIONE RESIDENTE	N.	COMUNE	PROV	TOTALE POPOLAZIONE RESIDENTE
265	Latina	LT	127.732	309	Castro dei Volsci	FR	4.350
266	Lenola	LT	4.119	310	Castrocielo	FR	3.730
267	Maenza	LT	2.949	311	Ceccano	FR	22.098
268	Minturno	LT	20.435	312	Ceprano	FR	7.982
269	Monte San Biagio	LT	6.019	313	Cervaro	FR	7.771
270	Norma	LT	3.751	314	Colfelice	FR	1.768
271	Pontinia	LT	15.099	315	Colle San Magno	FR	612
272	Ponza	LT	3.311	316	Colleparado	FR	866
273	Priverno	LT	13.704	317	Coreno Ausonio	FR	1.489
274	Prossedi	LT	1.134	318	Esperia	FR	3.560
275	Rocca Massima	LT	1.117	319	Falvaterra	FR	515
276	Roccagorga	LT	4.112	320	Ferentino	FR	19.969
277	Roccasecca dei Volsci	LT	1.055	321	Filettino	FR	536
278	Sabaudia	LT	19.293	322	Fiuggi	FR	10.180
279	San Felice Circeo	LT	10.071	323	Fontana Liri	FR	2.630
280	Santi Cosma e Damiano	LT	6.875	324	Fontechiari	FR	1.197
281	Sermoneta	LT	9.958	325	Frosinone	FR	43.099
282	Sezze	LT	23.683	326	Fumone	FR	1.940
283	Sonnino	LT	7.403	327	Gallarano	FR	1.176
284	Sperlonga	LT	3.009	328	Giuliano di Roma	FR	2.297
285	Spigno Saturnia	LT	2.840	329	Guarcino	FR	1.492
286	Terracina	LT	44.792	330	Isola del Liri	FR	10.557
287	Ventotene	LT	685	331	Monte San Giovanni Campano	FR	11.878
288	Acquafondata	FR	249	332	Morolo	FR	3.144
289	Acuto	FR	1.817	333	Paliano	FR	7.854
290	Alatri	FR	27.531	334	Pastena	FR	1.265
291	Alvito	FR	2.461	335	Patrica	FR	3.036
292	Amaseno	FR	4.079	336	Pescosolido	FR	1.384
293	Anagni	FR	20.603	337	Picinisco	FR	1.100
294	Aquino	FR	4.919	338	Pico	FR	2.587
295	Arce	FR	5.389	339	Piedimonte San Germano	FR	6.306
296	Arnara	FR	2.158	340	Piglio	FR	4.304
297	Arpino	FR	6.561	341	Pignataro Interamna	FR	2.378
298	Atina	FR	4.076	342	Pofi	FR	3.858
299	Ausonia	FR	2.417	343	Pontecorvo	FR	12.099
300	Belmonte Castello	FR	655	344	Posta Fibreno	FR	1.036
301	Boville Ernica	FR	8.253	345	Ripi	FR	5.019
302	Broccostella	FR	2.614	346	Rocca d'Arce	FR	843
303	Campoli Appennino	FR	1.592	347	Roccasecca	FR	6.712
304	Casalattico	FR	512	348	San Biagio Saracinisco	FR	294
305	Casalvieri	FR	2.410	349	San Donato Val di Comino	FR	1.859
306	Cassino	FR	34.925	350	San Giorgio a Liri	FR	2.944
307	Castelliri	FR	3.149	351	San Giovanni Incarico	FR	3.025
308	Castelnuovo Parano	FR	848	352	San Vittore del Lazio	FR	2.311

N.	COMUNE	PROV	TOTALE POPOLAZIONE RESIDENTE
353	Sant'Ambrogio sul Garigliano	FR	871
354	Sant'Andrea del Garigliano	FR	1.256
355	Sant'Apollinare	FR	1.802
356	Sant'Elia Fiumerapido	FR	5.596
357	Santopadre	FR	1.179
358	Serrone	FR	2.928
359	Settefrati	FR	704
360	Sgurgola	FR	2.366
361	Sora	FR	24.712
362	Strangolagalli	FR	2.258
363	Supino	FR	4.587
364	Terelle	FR	277
365	Torre Cajetani	FR	1.312
366	Torrice	FR	4.666
367	Trevi nel Lazio	FR	1.694
368	Trivigliano	FR	1.618
369	Vallecorsa	FR	2.359
370	Vallemaio	FR	888
371	Vallerotonda	FR	1.373
372	Veroli	FR	19.451
373	Vicalvi	FR	723
374	Vico nel Lazio	FR	2.050
375	Villa Latina	FR	1.115
376	Villa Santa Lucia	FR	2.444
377	Villa Santo Stefano	FR	1.580
378	Viticoso	FR	286

Fonte: IstatData

ALLEGATO C
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
 ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Gestione contributi per la realizzazione di parcheggi urbani

Gentile cittadino/a,
 nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali relativi alle attività di competenza regionale inerenti alla materia dei parcheggi, di cui all'art. 72 della L.R. n. 4 del 28 aprile 2006 che prevede la concessione di contributi in conto capitale ai Comuni per la realizzazione di parcheggi urbani. La concessione dei contributi avviene previo avviso di bando pubblico.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito: <ul style="list-style-type: none"> - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it. 					
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO") La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .					
	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI [x] Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale)					
	LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per il procedimento di concessione a seguito di bando ed erogazione del contributo pubblico. La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere l'attivazione dell'intero procedimento					
	FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO <table border="1" data-bbox="367 1812 1537 1946"> <thead> <tr> <th data-bbox="367 1812 954 1854">FINALITÀ</th> <th data-bbox="954 1812 1537 1854">BASE GIURIDICA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="367 1854 954 1946">Finalità amministrative relative alla gestione delle richieste di contributo pervenute dai Comuni in</td> <td data-bbox="954 1854 1537 1946">- Art. 6 par.1 E) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico</td> </tr> </tbody> </table>		FINALITÀ	BASE GIURIDICA	Finalità amministrative relative alla gestione delle richieste di contributo pervenute dai Comuni in	- Art. 6 par.1 E) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico
FINALITÀ	BASE GIURIDICA					
Finalità amministrative relative alla gestione delle richieste di contributo pervenute dai Comuni in	- Art. 6 par.1 E) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico					

	adesione al bando pubblico	o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. GDPR. Reg. (UE) 2016/679. L.R. n. 4 del 28 aprile 2006, art.72
	<p style="text-align: center;">PERIODO DI CONSERVAZIONE</p> <p>Salva la necessità di conservazione ulteriore per finalità di tutela dei propri diritti in giudizio con riferimento a contenziosi già in atto o a situazioni precontenziose, i dati trattati sono conservati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la finalità suindicata per un periodo pari a 10 anni. <p>In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p>	
	<p style="text-align: center;">DESTINATARI</p> <p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei Suoi dati personali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale di soggetti esterni: Società Laziocrea S.p.A; in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate alla sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati. - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. <p>In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)</p>	
	<p style="text-align: center;">TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</p> <p>Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.</p>	

	<p>In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).</p>
	<p style="text-align: center;">DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>
	<p style="text-align: center;">RECLAMI</p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p>

Il Direttore ad interim
della Direzione Regionale Trasporti, Mobilità,
Autorità idraulica, Tutela del Territorio,
Demanio e Patrimonio.
n.q. di Soggetto Designato al trattamento dal
Titolare

Ing. Wanda D'Ercole

Icône realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA
LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."